
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c.. Si precisa che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico. Informazioni complementari sono riportate nella "Relazione sulla gestione" dove, attraverso l'ausilio di tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica per i cinque sezionali, individuati sulla base dell'ordinamento e delle attribuzioni dell'Istituto, ed analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria.
- relativamente alla struttura patrimoniale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dall'articolo 2424, comma 3, del c.c., le voci da 1 a 7 della classe B I (immobilizzazioni immateriali) sono state riportate come nel precedente esercizio.

Analogamente, per quanto riguarda la classe B III (immobilizzazioni finanziarie) le voci da 1 a 4 sono indicate in due voci denominate "Partecipazioni" e "Crediti verso altri".

Ai sensi dell'articolo 2424, comma 2, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione.

Per rendere più evidente e immediata l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 2003, sono state predisposte tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame, e di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

Ricordiamo che, ai fini di una lettura comparata con i precedenti esercizi, gli interessi delle rate dei piani d'ammortamento maturati nel corso dell'esercizio sono allocati, nel bilancio, nella voce "*proventi ed oneri finanziari*" del conto economico.

In aderenza a quanto indicato dalla **Relazione della Corte dei Conti** per l'esercizio 2001, i "costi legali" sinora collocati negli "oneri diversi di gestione" vengono collocati nei "costi per servizi" in quanto costi accessori diretti relativi alla gestione degli assegnatari, attività principale dell'Istituto.

L'esercizio in esame ha confermato la validità dell'approccio prudenziale adottato dall'Istituto.

La tavola relativa alla "**analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si è sviluppata nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2003, indicando le quantità dei consumi di materie e l'acquisto dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto, del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "**analisi della struttura patrimoniale**", invece, riclassificando lo stato patrimoniale, con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: immobilizzazioni nette, capitale di esercizio, capitale investito, capitale proprio e indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**rendiconto finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari hanno determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) in un determinato periodo.

La revisione contabile del presente Bilancio d'esercizio è affidata alla "Società AC Revisione s.r.l.", in esecuzione della determinazione direttoriale del 12 dicembre 2002 n. 76.

Il Bilancio relativo alla Convenzione con la Regione Sardegna fa parte integrante del presente Bilancio.

1.1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2002
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	31.337	72.901
3 - Software	407.453	216.210
	438.790	289.111
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	391.232	416.587
2 - Impianti e macchinario	575.093	695.554
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	145.857	152.348
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.112.182	1.264.489
III - Finanziarie		
1 - Partecipazione	8.914.203	1.887.468
2 - Crediti verso altri	267.526	276.536
Totale immobilizzazioni (B)	10.732.701	3.717.604
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	57.466.308	54.667.366
2 - Lavori in corso su ordinazione	40.165.234	36.019.634
	97.631.542	90.687.000
II - Crediti		
1 - Verso clienti	821.687.193	811.032.274
5 - Verso altri	18.913.449	12.188.642
	840.600.642	823.220.916
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	74.288.000	102.172.782
2 - Assegni	516	52.125
3 - Denaro e valori in cassa	10.267	20.064
	74.298.783	102.244.971
Totale Attivo Circolante (C)	1.012.530.967	1.016.152.887
D - RATEI E RISCONTI	9.364.093	9.133.270
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.032.627.761	1.029.003.761

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2002
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	791.176.061	780.691.492
Rettifica bilancio apertura	5.831.237	5.831.237
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	757.349	757.349
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	31.867	197.122
Riserva di traduzione	-1	6
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	142.783.647	127.218.771
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.402.523	15.564.873
Totale	956.982.683	930.260.850
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	690.868	739.847
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	9.106.059	10.641.314
Totale	9.796.927	11.381.161
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.465.205	4.140.900
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
3 - Debiti verso banche	0	0
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	11.700.254	14.246.146
9 - Debiti verso imprese collegate	0	0
11 - Debiti tributari	956.657	856.892
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
289.898	318.046	
13 - Altri debiti	49.436.137	67.799.766
Totale	62.382.946	83.220.850
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	75.645.078	98.742.911
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.032.627.761	1.029.003.761
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	149.670
Debiti per residui canoni leasing	41.953	27.906
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti	0	0
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso	64.467.924	103.410.136
Fidejussioni emesse	2.003.817	16.628.891
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	1.173.303	1.457.657
TOTALE CONTI D'ORDINE	67.890.989	121.674.260

1.2. CONTO ECONOMICO

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2003	SEZIONALE RIORD FONDIARIO AL 31.12.2003	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2003	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2003	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' DI RIORDINO FONDIARIO	SEZIONALE SERVIZI INFORM AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2002
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	695.607	88.465.584	787.026		89.948.217	19.422.430	109.370.647	85.024.727
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0		0		0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0			0	4.145.599	4.145.599	9.864.242
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0		0		0	0
5 - Altri ricavi e proventi		0	0		0		0	0
° vari		2.091.784	-1		2.091.783	193.596	2.285.379	623.543
° contributi in conto esercizio		0	0		0		0	0
Totale Valore della Produzione	695.607	90.557.368	787.025		92.040.000	23.761.625	115.801.625	95.512.512
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0			0	165.417	165.417	157.147
7 - Per servizi		0	0		0			
a) per l'acquisizione delle informazioni		0	0		0	6.591.878	6.591.878	5.936.399
b) per l'elaborazione delle informazioni		0	0		0	384.300	384.300	562.220
c) per la diffusione delle informazioni		0	0		0	2.374.681	2.374.681	6.278.984
d) per la valorizzazione delle attività		0	0		0	6.477.684	6.477.684	2.227.644
e) altri servizi		0	0		0	0	0	0
f) per la gestione dei mutui		81.357.823	758.799		82.116.622		82.116.622	67.322.476
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		1.697.341	5.760		1.703.101	0	1.703.101	765.011
	0	83.055.164	764.559		83.819.723	15.828.545	99.648.266	82.599.124
8 - Per godimento di beni di terzi								
a) affitto locali uffici		557.195	0		557.195	318.335	875.530	830.483
b) canoni di noleggio		32.057	0		32.057	40.221	72.278	62.921
	0	589.252	0		589.252	358.556	947.808	893.404
9 - Per il personale								
a) salari e stipendi		2.405.861	2.112		2.407.973	3.356.883	5.764.856	5.963.388
b) oneri sociali		637.148	590		637.738	887.873	1.525.611	1.426.868
c) trattamento di fine rapporto		219.826	269		220.095	310.001	530.096	522.655
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0		0	0	0	0
e) altri costi		1.247.015	253		1.247.268	957.191	2.204.459	1.194.498
	0	4.509.850	3.224		4.513.074	5.511.948	10.025.022	9.107.409
10 - Ammortamenti e svalutazioni								
a) ammortamento delle immob. immateriali		78.627	647		79.274	326.424	405.698	211.415
b) ammortamento delle immob. materiali		107.494	0		107.494	238.873	346.367	403.741
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0		0	0	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0		0	0	0	0
	0	186.121	647		186.768	565.297	752.065	615.156

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2003	SEZIONALE RIORD FONDIARIO AL 31.12.2003	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2003	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2003	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' DI RIORDINO FONDIARIO	SEZIONALE SERVIZI INFORM AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2003	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2002
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-2.810.140	0		-2.810.140	11.197	-2.798.943	-10.041.468
12 - Accantonamenti per rischi	550.703	19.191.832	108.712		19.851.247	99.928	19.951.175	26.120.544
13 - Altri accantonamenti		724.413	0		724.413	70.000	794.413	
14 - Oneri diversi di gestione		0	0		0			
a) funzionamento organi sociali		487.292	0		487.292	48.046	535.338	175.818
- consulenti legali		388.648	0		388.648	86.873	475.521	456.822
- uso locali uffici		281.263	0		281.263	190.019	471.282	422.737
- altre spese generali		407.378	0		407.378	353.832	761.210	688.796
b) altri oneri di gestione (fiscali)		133.351	0		133.351	33.215	166.566	161.616
	0	1.697.932	0	0	1.697.932	711.985	2.409.917	2.399.399
Totale Costi della Produzione	550.703	107.144.424	977.142	0	108.572.269	23.322.871	131.895.140	111.950.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	144.904	-16.587.056	-90.117		-16.532.269	438.754	-16.093.515	-16.438.203
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15 - Proventi da partecipazioni	0	0	0		0		0	0
16 - Altri proventi finanziari								
- Interessi attivi bancari	7.092	1.554.452	17.828	32.226	1.611.598	50.905	1.662.503	2.498.739
- Interessi attivi d'assegnatori		28.854.781	81.961		28.936.742	0	28.936.742	28.839.961
- Crediti d'imposta		0	0		0	0	0	14.950
- Crediti diversi		0	0		0	31.014	31.014	0
17 - Interessi e altri oneri finanziari								
- Interessi passivi bancari	-56	-4.696	-131	-56	-4.939	-5.419	-10.358	-13.650
- Interessi passivi moratori		-18.127	0		-18.127	-5.258	-23.385	-30.981
- differenze cambi	-60	0	0		-60	534	474	-142
Totale proventi e oneri finanziari	6.976	30.386.410	99.658	32.170	30.525.214	71.776	30.596.990	31.308.877
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18 - Rivalutazioni		0	0					
19 - Svalutazioni		0	0			-63.165	-63.165	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	-63.165	-63.165	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20 - Proventi								
- proventi straordinari	785.240	0	0		785.240	9.366	794.606	208.258
- plusvalenze		1.700	0		1.700	1	1.701	232
- sopravvenienze attive	73.624	2.885.077	683		2.959.384	67.474	3.026.858	1.400.590
21 - Oneri								
- oneri straordinari		0	0		0	0	0	0
- minusvalenze		0	0		0	0	0	0
- sopravvenienze passive	-138.462	-994.738	-4.442		-1.137.642	-11.111	-1.220.096	-542.100
Totale delle partite straordinarie	720.402	1.892.039	-3.759	0	2.608.682	-5.613	2.603.069	1.066.980
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	972.282	15.691.393	5.782	32.170	16.601.627	441.752	17.043.379	15.937.654
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio		221.785	198	0	418.873		640.856	372.781
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	972.282	15.469.608	5.584	32.170	16.379.644	22.879	16.402.523	15.564.873

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato normativo.

La presente Nota, così come l'intero bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La contabilità dell'Istituto è stata tenuta, nell'anno in esame, in euro.

Il Bilancio 2003 è stato redatto dopo avere continuato ad effettuare le verifiche sulla estrapolazione delle informazioni contabili relative alla gestione della contabilità assegnatari (Riordino Fondiario), alla gestione stralcio dell'ex Titolo II della legge 590/65 e a quella relativa alle fidejussioni. Infatti, come già evidenziato nella relazione degli esercizi 2000, 2001 e 2002, il sistema contabile dell'ex Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina non era informatizzato e ciò ha reso necessaria la verifica puntuale di ciascuna voce di Bilancio.

L'ISMEA, pertanto, per assicurare la correttezza e la chiarezza delle voci ivi riportate ha continuato ad effettuare le necessarie verifiche sulla documentazione cartacea procedendo nel frattempo, ove possibile, a registrare in maniera corretta sul sistema contabile le pratiche risultate in precedenza non gestite dal sistema.

Con determinazione n. 99 del 10 marzo 2004 è stata costituita una Commissione esterna all'Istituto e presieduta da un Dirigente del Ministero dell'Economia e Finanze, incaricata della valutazione e validazione dell'attività di verifica e correzione operati dall'Istituto sulla banca dati relativa alla contabilità degli "assegnatari". La Commissione ha proceduto verificando la congruità della documentazione cartacea e il dato informatico che costituisce il dato contabile vero e proprio.

In particolare i lavori della struttura hanno riguardato le seguenti

applicazioni:

- Calcolo degli interessi di mora;
- Calcolo degli interessi di preammortamento;
- Calcolo degli interessi di mora per esercizi precedenti;
- Crediti V/Assegnatari per terreni retrocessi;
- Debiti V/Assegnatari per terreni retrocessi ("conto sospesi");
- Revisione e bonifica delle "assistenze";
- Caricamento incassi ante 1985, in quanto non visibili sulla banca dati e quindi non gestibili ai fini della eventuale rendicontazione in automatico verso gli assegnatari.

In coerenza al principio di prudenza, anche nell'esercizio 2003 si è provveduto ad un accantonamento nel Fondo rischi su crediti per l'incasso. Negli scorsi anni la quota annuale è sempre stata proporzionale all'ammontare complessivo dei crediti in ragione di un tasso del 3%. Nell'anno in esame tale percentuale è stata inferiore in quanto il fondo, alimentato con le quote annuali, ha raggiunto complessivamente il 6% del monte dei crediti vantato verso gli assegnatari. In valore assoluto il fondo ha oggi un valore di Euro 55.353.825.

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritte in Bilancio al costo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, come autorizzato dal Collegio dei Sindaci, acquisite entro il 31 dicembre 1997 è stato effettuato a quote costanti secondo la prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi. Per i beni acquisiti posteriormente alla data suddetta l'ammortamento è stato effettuato sulla base dei nuovi principi contabili, definiti dalla Commissione paritetica per la "statuizione dei principi contabili".

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore degli immobili comprende una rivalutazione monetaria effettuata in precedenti esercizi; il saldo attivo risultante dall'operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata la rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella

allegata al DM 31 dicembre 1988, i quali sono ritenuti congrui per esprimere il normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'Istituto.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta al 50%, in base alla disciplina fiscale, ma ritenuta congrua rispetto alla vita utile del bene.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al bilancio sotto la specifica voce.

Il valore dei beni materiali provenienti dall'Ente accorpato sono stati ricalcolati secondo i piani d'ammortamento in uso nell'Istituto come sopra descritto.

In nessun caso si sono contabilizzati in detti valori interessi per l'acquisto.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono a:

- partecipazioni in imprese collegate (Ciem, Agripart s.p.a., Consorzio AGRONOS s.r.l., Consorzio BES) e partecipazione in imprese controllate (Naturalmente Italiano, la cui ragione sociale si è modificata in Buonitalia S.p.A., SGFA) e sono iscritte tutte al valore di acquisto ad eccezione del Ciem, la cui valutazione tiene conto dell'abbattimento del capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci.
- versamenti effettuati all'INA - Istituto Nazionale di Assicurazioni - per premi relativi ad una polizza collettiva a parziale copertura del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, vincolato alla cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti
- somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio e sui contratti di locazione delle Sedi ISMEA.

2.1.4 RIMANENZE

▼ Materie prime sussidiarie e di consumo

Rappresentano, per la maggior parte del valore, i così detti "terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente" a seguito di sentenza risolutiva del contratto di vendita con patto di riservato dominio (stipulato ai sensi dell'articolo 1523 del C.C.), per inadempienze contrattuali da parte dell'assegnatario. Tali terreni, come specificato nella "Relazione sulla Gestione", sono destinati ad essere nuovamente collocati sul mercato secondo le finalità istituzionali. Il valore nella voce di bilancio considerata è determinato sulla base del capitale residuo alla data del passaggio in giudicato della sentenza.

▼ Lavori in corso su ordinazione

Rappresentano la quota stimata dei contributi e/o corrispettivi derivanti da decreti Ministeriali e contratti relativa alla produzione di servizi, valorizzata alla chiusura dell'esercizio per i programmi non ultimati.

2.1.5 CREDITI

I crediti sono esposti, secondo il principio di prudenza, al valore di presumibile realizzo.

Il dettaglio dei crediti è riportato nell'apposita sezione delle note illustrative del bilancio.

Il saldo esposto è pari al valore nominale dei crediti vantati verso terzi decurtato dei relativi fondi di svalutazione.

2.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Per la peculiarità della sua natura giuridica, l'Ente non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

2.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi dei depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

2.1.8 RATEI E RISCONTI

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi rappresentano la quota stimata dei proventi, maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi rappresentano la quota stimata di costi, maturati e non ancora pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi costituiscono la quota di costi sostenuti nell'esercizio e da rinviare, per competenza, a quello successivo.

I risconti passivi costituiscono la quota di proventi maturati, alla data di chiusura dell'esercizio, da rinviare, per il principio della competenza economica, a quello successivo. I relativi importi sono stati concordati con il Collegio dei Sindaci.

2.1.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di

natura indeterminata. L'accantonamento inoltre, tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

2.1.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dei contratti collettivi di lavoro applicati nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento del trattamento di fine rapporto.

2.1.11 DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

2.1.12 COSTI E RICAVI

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il criterio della competenza economica. In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione delle attività relative ai Servizi Informativi dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in relazione ai costi realmente sostenuti (per le sole attività finanziate a "rendicontazione", quali quelle del MIPAF), e in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli Interventi di Riordino Fondiario, i ricavi sono valorizzati in base ai piani d'ammortamento convenuti con gli acquirenti ("assegnatari"). Relativamente agli Interventi di Riordino Fondiario ex titolo II legge 590/65, detti ricavi si riferiscono ad interessi su rate.

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nel procedere all'illustrazione delle singole voci di bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in unità di euro. A fianco alle singole poste sono indicati tra le parentesi tonde () i dati di bilancio del precedente esercizio.

2.2.1 ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Euro 0 (Euro 0)

B. IMMOBILIZZAZIONI

Euro **10.732.801** (Euro 3.717.604)

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella. Le immobilizzazioni nel totale si incrementano di Euro 7.015.197 e sono rappresentate da:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Euro **438.790** (Euro 289.111)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali la realizzazione di prodotti audiovisivi, il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare:

- ◆ le spese sostenute per la realizzazione di prodotti audiovisivi. Come per il 2002, nell'esercizio 2003 non hanno registrato variazioni;
- ◆ le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, hanno subito un decremento, rispetto al costo storico di Euro 364.420, pari ad Euro 41.563.

La loro utilità pluriennale è stata stimata in funzione di un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di sfruttamento economico. Oltre a tali costi, in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti software personalizzati che, nel 2003, si sono incrementati di Euro 191.243

rispetto al costo storico attestatosi al 31 dicembre 2003 a 407.453 Euro.

Il processo di ammortamento si completerà nell'esercizio 2004.

Prospetticamente, la situazione al 31 dicembre 2003 così si rappresenta:

CESPITI	Costo storico 31.12.2002	Ammort. 31.12.2002	Valori al 31.12.2002	Variazioni 2003			Valori al 31.12.2003
				Incrementi per acquisiz.	Decrementi per ammort. % ammort. importo		
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0		0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	364.420	291.519	72.901	37.805	20	79.368	31.338
- Software pacchetti personalizzati	5.301.591	5.116.861	184.730	441.906	33	279.722	346.913
- Software pacchetti standard	555.943	524.463	31.480	75.668	33	46.608	60.540
TOTALE	6.606.714	6.317.604	289.111	555.378		405.698	438.790

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro 1.112.182 (Euro 1.264.489)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella.

Le relative variazioni dell'esercizio possono così riassumersi:

CESPITI	Consistenza al 31/12/2003	Variazioni 2003				Consistenza al 31/12/2003
		Acquisizione	Dismissioni	Decremento F.do ammort.	Ammortam. 2.003	
1 - Terreni e fabbricati	416.587	0	0	0	25.355	391.232
2 - Impianti e macchinario	695.554	160.980	27.619	27.619	281.441	575.093
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0
4 - Altri beni	152.348	33.080	6.791	6.791	39.571	145.857
TOTALE	1.264.489	194.060	34.410	34.410	346.367	1.112.182

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e tale ammontare è accantonato in apposita "*Riserva di rivalutazione*", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Euro 212.505 e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Euro 34.001.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Euro 178.505, ed è stato anch'esso accantonato nella "*Riserva di rivalutazione*", che complessivamente, quindi, ammonta a Euro 757.349.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2003, ammortizzate per complessivi Euro 5.642.714 (5.330.758 nel 2002).

Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.112.182 (contro Euro 1.264.489 del 2002).

Nel prospetto riportato alla pagina seguente, vengono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio, il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

CESPITI	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.2002	Fondi ammortamento al 31.12.2002	Valori netti al 31.12.2002	VARIAZIONI 2003						VALORI NETTI AL 31.12.2003
		monetaria	(L.413/91)				acquisizioni	dismissioni	ammortamento			decremento fine annuale	
									% annuo	note	importo		
1 - Beni immobili													
a) - Terreni e fabbricati													
1 - Via F. Massimo n.72 - Roma	31.091	175.492	83.706	290.289	141.387	148.702	0	0	3		8.709	0	139.993
2 - Via Ceio Mario n.27 - Roma	22.724	403.353	128.799	554.876	286.991	267.885	0	0	3		16.646	0	251.239
				0									
Totale punto 1)	53.815	578.845	212.505	845.165	428.378	416.587	0	0			25.355	0	391.232
2 - Beni mobili													
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	4.552.396	0	0	4.552.396	3.856.842	695.554	160.980	27.619	20	A	281.441	27.619	575.093
b) Attrezzature industriali e comm. fi	0	0	0	0	0	0							
c) Altri beni						0							
- Mobili e arredi	806.891	0	0	806.891	677.835	129.056	28.912	0	12		28.664	0	129.304
- Macchine da scrivere	56.633	0	0	56.633	56.633	0	0	0	20		0	0	0
- Macchine da calcolo	35.192	0	0	35.192	34.936	256	0	0	100		79	0	177
- Attrezzature varie di ufficio	193.539	0	0	193.539	182.686	10.852	0	0	12		4.872	0	5.980
- Autovetture	97.364	0	0	97.364	85.179	12.185	4.168	6.791	25		5.957	6.791	10.395
- Beni unitario inf. 1 milione	8.067			8.067	8.067	0	0	0			0	0	0
				0									
Totale punto 2)	5.750.081	0	0	5.750.081	4.902.179	847.902	194.060	34.410			321.012	34.410	720.950
d) - Immobili in corso e accanti	0	0	0	0	0	0	0				0	0	0
TOTALE	5.803.896	578.845	212.505	6.595.246	5.330.757	1.264.489	194.060	34.410			346.367	34.410	1.112.182

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Euro 9.181.829 (Euro 2.164.004)

In tale voce sono compresi:

1) **Partecipazioni** Euro 8.914.203 (Euro 1.887.468)‣ **Partecipazioni in imprese controllate** Euro 5.599.900 (Euro 10.000)

La voce comprende la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero Capitale sociale della SGFA per Euro 5.200.000 e Azioni della Società Buonitalia S.p.A (costituitasi inizialmente con la denominazione di "Naturalmente Italiano S.r.l.) per Euro 399.900.

In Buonitalia SpA l'Istituto detiene il 79,98% del capitale sociale fissato in Euro 500.000 corrispondente ad un valore nominale di Euro 399.900. Si ricorda che l'Istituto ha donato, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, azioni corrispondenti ad euro 100 al fine di corrispondere alle indicazioni rappresentate dal MiPAF in sede di approvazione dello statuto.

Il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, dispone l'acquisizione da parte del MiPAF della partecipazione dell'ISMEA in Buonitalia retrocedendo il costo sostenuto.

I relativi bilanci sono qui allegati.

‣ **Partecipazioni in imprese collegate** Euro 3.314.304 (Euro 1.877.468)

La voce comprende il valore di sottoscrizione delle Azioni:

- della Società Agripart per Euro 1 (0,50) pari ad un valore nominale di Euro 100.000;
- della Società Ciem per Euro 14.303 per effetto della riduzione del valore delle azioni costituenti il capitale sociale;
- il credito verso il Sezionale Regione Toscana, per Euro 3.300.000.

2) **Verso altri** Euro 267.526 (Euro 276.536)a) **Crediti v/INA** Euro 145.594 (Euro 154.629)

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si decrementa di Euro 9.035 per effetto di n. 3 riscatti polizza a seguito cessazione del rapporto di lavoro.